



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

Parere n. 472 del 26 aprile 2022

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Parere Tecnico</i></p> <p style="text-align: center;">Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13. Piano di Utilizzo Terre ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP 5996</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">Autostrada Cispadana S.p.A.</p>

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS (di seguito, Commissione), e in particolare:

- il D.lgs 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) ess.m.ii;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;
- l’art.5, comma 2, lettera e) del Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342;

RICHIAMATA la disciplina dei procedimenti di valutazione ambientale, e in particolare:

- il D.lgs. 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 24 dicembre 2015, n. 308, recante “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n.120 del 13 giugno 2017 recante “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*”;
- Delibera n.54/2019 del 09/05/2019 del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente concernente “*Linea guida sull’applicazione della disciplina per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo*”;

OGGETTO della procedura e sua procedibilità

- La procedura in esame ha per oggetto la verifica di quanto richiesto dalla comunicazione del MiTE prot.n.0142851 del 20/12/2021 alla Società Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. (di seguito, Proponente) sulla base di quanto emerso dal parere CTVA n.371 del 08/11/2021. Nello specifico in detta comunicazione del MiTE è riportato che “[...] *ha motivatamente ritenuto che nell’ipotesi in cui i nr. 5 PUT si configurino come mero approfondimento operativo dell’originario PUT manca un quadro sinottico che, ..., evidenzi i punti e le modalità oggetto di approfondimento richiesto nella presente fase procedimentale e che pertanto ai fini istruttori occorre la documentazione mancante e pertinente di cui in premessa, essenziale ai fini valutativi [...]*”.
- A riscontro di quanto richiesto dalla comunicazione del MiTE prot.n.0142851 del 20/12/2021 alla Società Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. (di seguito, Proponente), lo stesso Proponente con nota PG/64/2022 del 17/02/2022 ed acquisita in pari data al prot. MiTE n. 19936 ha trasmesso l’elaborato denominato “*Quadro sinottico Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo ai sensi dell’art.9 del DPR 120/2017*”, codice elaborato 8114_PD_0_000_0KK00_0_CD_RT_12_A, nel quale richiama tutti gli elaborati pertinenti ai n.5 PUT presentati in data 01/08/2019, 30/06/2021 e 14/02/2022.
- La procedura in esame concerne la verifica, ai sensi dell’art.9 del D.P.R. 120/2017, del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo dell’intervento “*Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13*” di cui all’istanza prot.n.267 del

09/07/2021 presentata dalla Società Autostrada Regionale Cispadana S.p.A. (di seguito, Proponente), acquisita dalla Divisione V- Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d'ora innanzi Divisione) con prot.n.MATTM/76651 del 14/07/2021;

- con nota prot.n.MATTM/84662 del 02/08/2021, acquisita dalla Commissione con prot.n.CTVA/4033 del 02/08/2021, la Divisione ha quindi disposto l'avvio della procedura e ha comunicato la pubblicazione della documentazione sul sito internet istituzionale;
- con D.M. n.190 del 25/07/2017 è stato espresso giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto in questione con prescrizioni fra cui la **condizione ambientale n.3** della sez. A) del Decreto VIA n. 190 del 25 luglio 2017 che così prevede: *“Prima della definitiva approvazione del progetto definitivo dovrà essere presentata al MATTM - che dovrà preventivamente approvarlo - uno specifico approfondimento del Piano di gestione delle terre e rocce da scavo che dovrà contenere il dettaglio delle procedure per la gestione del materiale scavato, declinate in funzione delle modalità di utilizzo, come ad esempio per quelle quantità per cui c'è necessità della stabilizzazione a calce. Dette procedure dovranno prevedere le caratterizzazioni ambientali dei materiali da scavo declinate in funzione del regime normativo di riferimento per ciascuna modalità di utilizzo, salva la facoltà del Proponente di avvalersi eventualmente del DM 161/2012”*;
- la procedura in oggetto concerne pertanto l'esame **del Piano di Utilizzo terre e rocce da scavo predisposto** a corredo del progetto definitivo dell'Autostrada regionale Cispadana di cui in premessa, propedeutico alla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 del decreto VIA n. 190 del 25 luglio 2017 innanzi richiamata e della documentazione, di seguito meglio indicata, fornita dal Proponente con nota prot PG/114/2021 del 19/03/2021 e PG/158/2021 del 19/04/2021 ai fini dell'approfondimento del Piano di gestione operativa delle terre e rocce da scavo redatto
- resta pertanto esclusa dalla presente procedura l'ottemperanza alle condizioni ambientali nn. 21, 25, 45.3, 50, 51 e 52 della Sez. A) del ricordato D.M. n. 190 del 25 luglio 2017 e nn. 21, 24, 30 e 44 di cui alla Delibera n. 638 del 15 maggio 2017 della Giunta Regionale Emilia-Romagna, già decretata dalla Direzione con Decreto Direttoriale n.153 del 18/05/2021 sulla base delle motivazioni espresse nei pareri dell'Osservatorio Ambientale nn. 23, 24, 25 e 26 del 18 marzo 2021, allegati allo stesso Decreto;

RILEVATO che:

- con nota PG/64/2022 del 17/02/2022 il Proponente, al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla comunicazione del MiTE prot.n.0142851 del 20/12/2021 per la condizione ambientale n. 3 della Sez. A del D.M. 190/2017 ha trasmesso l'elaborato denominato “Quadro sinottico Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da Scavo ai sensi dell'art.9 del DPR 120/2017”, codice elaborato 8114_PD_0_000_0KK00_0_CD_RT_12_A
- l'elaborato 8114_PD_0_000_0KK00_CD_RT_12_A_1 fornisce il quadro sinottico della cronistoria del PUT in cui sono richiamati gli elaborati di PUT che sono stati emessi a far data del 17/04/2012 a corredo dell'istanza di VIA del Progetto Definitivo e con gli aggiornamenti in data 01/08/2019 e 30/06/2021. In particolare trattasi dei seguenti elaborati:
 - 1) 0285 PD_0_000_0KK00_0_CD_RT_02_B ASSE AUTOSTRADALE (COMPENSIVO DEGLI INTERVENTI LOCALI DI COLLEGAMENTO VIARIO AL SISTEMA AUTOSTRADALE) - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
 - 2) 7091 PD_0_000_0KK00_0_CD_RT_03_A ASSE AUTOSTRADALE (COMPENSIVO DEGLI INTERVENTI LOCALI DI COLLEGAMENTO VIARIO AL SISTEMA AUTOSTRADALE) – INQUADRAMENTO URBANISTICO
 - 3) 7092 PD_0_000_0KK00_0_CD_RT_04_A VIABILITA' DI ADDUZIONE AL SISTEMA AUTOSTRADALE - D01 (EX 1PR) RIQUALIFICAZIONE DELLA SP N°72 "PARMA-MEZZANI" - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
 - 4) 7093 PD_0_000_0KK00_0_CD_RT_05_A VIABILITA' DI ADDUZIONE AL SISTEMA AUTOSTRADALE - D01 (EX 1PR) RIQUALIFICAZIONE DELLA SP N°72 "PARMA-MEZZANI" – INQUADRAMENTO URBANISTICO

- 5) 7094 PD_0_000_0KK00_0_CD_RT_06_A VIABILITA' DI ADDUZIONE AL SISTEMA AUTOSTRADALE - D02 (EX 1RE) VARIANTE ALLA SP N° 41 IN CORRISPONDENZA DEL TRACCIATO CISPADANO - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
- 6) 7095 PD_0_000_0KK00_0_CD_RT_07_A VIABILITA' DI ADDUZIONE AL SISTEMA AUTOSTRADALE - D02 (EX 1RE) VARIANTE ALLA SP N° 41 IN CORRISPONDENZA DEL TRACCIATO CISPADANO - INQUADRAMENTO URBANISTICO
- 7) 7096 PD_0_000_0KK00_0_CD_RT_08_A VIABILITA' DI ADDUZIONE AL SISTEMA AUTOSTRADALE - D03 (EX 2RE) CISPADANA TRA LA SP N° 2 "REGGIOLO-GONZAGA" E LA EX SS N° 62 "DELLA CISA" - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
- 8) 7097 PD_0_000_0KK00_0_CD_RT_09_A VIABILITA' DI ADDUZIONE AL SISTEMA AUTOSTRADALE - D03 (EX 2RE) CISPADANA TRA LA SP N° 2 "REGGIOLO-GONZAGA" E LA EX SS N° 62 "DELLA CISA" - INQUADRAMENTO URBANISTICO
- 9) 7098 PD_0_000_0KK00_0_CD_RT_10_A VIABILITA' DI ADDUZIONE AL SISTEMA AUTOSTRADALE - D04-08 (EX 1FE) RACCORDO BONDENO-CENTO-AUTOSTRADA CISPADANA - PIANO DI GESTIONE OPERATIVA DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
- 10) 7099 PD_0_000_0KK00_0_CD_RT_11_A VIABILITA' DI ADDUZIONE AL SISTEMA AUTOSTRADALE - D04-08 (EX 1FE) RACCORDO BONDENO-CENTO-AUTOSTRADA CISPADANA - INQUADRAMENTO URBANISTICO
- 11) 7100 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_01_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 1/14
- 12) 7101 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_02_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 2/14
- 13) 7102 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_03_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 3/14
- 14) 7103 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_04_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 4/14
- 15) 7104 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_05_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 5/14
- 16) 7105 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_06_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 6/14
- 17) 7106 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_07_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 7/14
- 18) 7107 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_08_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 8/14
- 19) 7108 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_09_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 9/14
- 20) 7109 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_10_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 10/14
- 21) 7110 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_11_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 11/14
- 22) 7111 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_12_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 12/14
- 23) 7112 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_13_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 13/14
- 24) 7113 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_14_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 14/14
- 25) 7114 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_15_A D01 - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. ½
- 26) 7115 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_16_A D01 - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 2/2
- 27) 7116 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_17_A D02 - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI
- 28) 7117 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_18_A D03 - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. ½
- 29) 7118 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_19_A D03 - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 2/2
- 30) 7119 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_20_A D07 (EX 1FE TRATTO A1) - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI
- 31) 7120 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_21_A D06 (EX 1FE TRATTO A2) - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI
- 32) 7121 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_22_A D08 (EX 1FE TRATTO D) - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. ½

- 33) 7122 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_23_A D08 (EX 1FE TRATTO D) - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 2/2
- 34) 7123 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_24_A D05 (EX 1FE TRATTO C) - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 1/3
- 35) 7124 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_25_A D05 (EX 1FE TRATTO C) - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 2/3
- 36) 7125 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_26_A D05 (EX 1FE TRATTO C) - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI - TAV. 3/3
- 37) 7126 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_27_A D04 (EX 1FE TRATTO B) - PLANIMETRIA UBICAZIONE INDAGINI AMBIENTALI
- 38) 7127 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_28_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI PRODUZIONE - TAV. 1/14
- 39) 7128 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_29_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI PRODUZIONE - TAV. 2/14
- 40) 7129 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_30_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI PRODUZIONE - TAV. 3/14
- 41) 7130 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_31_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI PRODUZIONE - TAV. 4/14
- 42) 7131 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_32_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI PRODUZIONE - TAV. 5/14
- 43) 7132 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_33_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI PRODUZIONE - TAV. 6/14
- 44) 7133 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_34_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI PRODUZIONE - TAV. 7/14
- 45) 7134 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_35_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI PRODUZIONE - TAV. 8/14
- 46) 7135 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_36_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI PRODUZIONE - TAV. 9/14
- 47) 7136 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_37_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI PRODUZIONE - TAV. 10/14
- 48) 7137 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_38_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI PRODUZIONE - TAV. 11/14
- 49) 7138 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_39_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI PRODUZIONE - TAV. 12/14
- 50) 7139 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_40_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI PRODUZIONE - TAV. 13/14
- 51) 7140 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_41_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI PRODUZIONE - TAV. 14/14
- 52) 7141 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_42_A D01 - PLANIMETRIA SITI DI PRODUZIONE - TAV. ½
- 53) 7142 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_43_A D01 - PLANIMETRIA SITI DI PRODUZIONE - TAV. 2/2
- 54) 7143 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_44_A D02 - PLANIMETRIA SITI DI PRODUZIONE
- 55) 7144 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_45_A D03 - PLANIMETRIA SITI DI PRODUZIONE - TAV. ½
- 56) 7145 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_46_A D03 - PLANIMETRIA SITI DI PRODUZIONE - TAV. 2/2
- 57) 7146 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_47_A D07 (EX 1FE TRATTO A1) - PLANIMETRIA UBICAZIONE SITI DI PRODUZIONE
- 58) 7147 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_48_A D06 (EX 1FE TRATTO A2) - PLANIMETRIA UBICAZIONE SITI DI PRODUZIONE
- 59) 7148 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_49_A D08 (EX 1FE TRATTO D) - PLANIMETRIA UBICAZIONE SITI DI PRODUZIONE - TAV. ½
- 60) 7149 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_50_A D08 (EX 1FE TRATTO D) - PLANIMETRIA UBICAZIONE SITI DI PRODUZIONE D08 - TAV. 2/2
- 61) 7150 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_51_A D05 (EX 1FE TRATTO C) - PLANIMETRIA UBICAZIONE SITI DI PRODUZIONE - TAV. 1/3
- 62) 7151 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_52_A D05 (EX 1FE TRATTO C) - PLANIMETRIA UBICAZIONE SITI DI PRODUZIONE D05 - TAV. 2/3
- 63) 7152 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_53_A D05 (EX 1FE TRATTO C) - PLANIMETRIA UBICAZIONE SITI DI PRODUZIONE - TAV. 3/3
- 64) 7153 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_54_A D04 (EX 1FE TRATTO B) - PLANIMETRIA UBICAZIONE SITI DI PRODUZIONE
- 65) 7154 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_55_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI DESTINAZIONE - TAV. 1/14
- 66) 7155 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_56_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI DESTINAZIONE - TAV. 2/14
- 67) 7156 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_57_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI DESTINAZIONE - TAV. 3/14
- 68) 7157 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_58_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI DESTINAZIONE - TAV. 4/14
- 69) 7158 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_59_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI DESTINAZIONE - TAV. 5/14
- 70) 7159 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_60_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI DESTINAZIONE - TAV. 6/14
- 71) 7160 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_61_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI DESTINAZIONE - TAV. 7/14

- 72) 7161 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_62_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI DESTINAZIONE - TAV. 8/14
- 73) 7162 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_63_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI DESTINAZIONE - TAV. 9/14
- 74) 7163 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_64_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI DESTINAZIONE - TAV. 10/14
- 75) 7164 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_65_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI DESTINAZIONE - TAV. 11/14
- 76) 7165 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_66_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI DESTINAZIONE - TAV. 12/14
- 77) 7166 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_67_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI DESTINAZIONE - TAV. 13/14
- 78) 7167 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_68_A ASSE AUTOSTRADALE - PLANIMETRIA SITI DI DESTINAZIONE - TAV. 14/14
- 79) 7168 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_69_A D01 - PLANIMETRIA SITI DI DESTINAZIONE - TAV. ½
- 80) 7169 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_70_A D01 - PLANIMETRIA SITI DI DESTINAZIONE - TAV. 2/2
- 81) 7170 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_71_A D02 - PLANIMETRIA SITI DI DESTINAZIONE
- 82) 7171 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_72_A D03 - PLANIMETRIA SITI DI DESTINAZIONE - TAV. ½
- 83) 7172 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_73_A D03 - PLANIMETRIA SITI DI DESTINAZIONE - TAV. 2/2
- 84) 7173 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_74_A D07 (EX 1FE TRATTO A1) - PLANIMETRIA UBICAZIONE SITI DI DESTINAZIONE
- 85) 7174 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_75_A D06 (EX 1FE TRATTO A2) - PLANIMETRIA UBICAZIONE SITI DI DESTINAZIONE
- 86) 7175 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_76_A D08 (EX 1FE TRATTO D) - PLANIMETRIA UBICAZIONE SITI DI DESTINAZIONE - TAV. ½
- 87) 7176 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_77_A D08 (EX 1FE TRATTO D) - PLANIMETRIA UBICAZIONE SITI DI DESTINAZIONE D08 - TAV. 2/2
- 88) 7177 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_78_A D05 (EX 1FE TRATTO C) - PLANIMETRIA UBICAZIONE SITI DI DESTINAZIONE - TAV. 1/3
- 89) 7178 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_79_A D05 (EX 1FE TRATTO C) - PLANIMETRIA UBICAZIONE SITI DI DESTINAZIONE D05 - TAV. 2/3
- 90) 7179 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_80_A D05 (EX 1FE TRATTO C) - PLANIMETRIA UBICAZIONE SITI DI DESTINAZIONE - TAV. 3/3
- 91) 7180 PD_0_000_0KK00_0_CD_PG_81_A D04 (EX 1FE TRATTO B) - PLANIMETRIA UBICAZIONE SITI DI DESTINAZIONE

CONSIDERATO che per il Progetto in oggetto è stato istituito un Osservatorio Ambientale con Decreto Direttoriale n.351 del 15/11/2019 così come previsto dall'art.1 del Decreto Ministeriale di compatibilità ambientale n.190 del 25/07/2017 avente il compito di provvedere alla verifica dell'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 del medesimo Decreto VIA e che dalla ricordata nota prot. n.114 del 19/03/2021 trasmessa dal Proponente risulta che *“ad oggi l'Osservatorio Ambientale ha verificato e approvato, senza richiedere modifica alcuna alla documentazione di Progetto, tutte le condizioni ambientali del succitato Decreto VIA che avrebbero potuto comportare delle modifiche plano-altimetriche del tracciato o l'introduzione di una qualsiasi altra tipologia di intervento tale da rendere necessarie modifiche o implementazioni al Piano di gestione delle terre e rocce da scavo redatto nell'ambito dell'aggiornamento del Progetto Definitivo in ottemperanza alla condizione ambientale n.3 prima citata”*.

CONSIDERATO che, con riferimento alla documentazione presentata dal Soggetto Proponente al fine di ottemperare a quanto richiesto dalla comunicazione del MiTE prot.n.0142851 del 20/12/2021 per la condizione ambientale n. 3 della Sez. A del D.M. 190/2017, risulta presentato l'elaborato “Piano di Gestione Operativa delle terre e rocce da scavo – Quadro sinottico Piano di utilizzo terre ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017” il quale riscontra la **documentazione mancante e pertinente di cui in premessa, essenziale ai fini valutativi richiesti con nota prot.n.MATTM/84662 del 02/08/2021**.

CONSIDERATO che nell'elaborato denominato “Quadro sinottico” sono riportati la sintesi degli approfondimenti/aggiornamenti che ha subito il Piano Gestione Terre nell'ambito dell'iter progettuale/autorizzativo e le tempistiche/autorizzazioni necessarie per l'esecuzione delle indagini di caratterizzazione ambientale in rapporto alla progettazione esecutiva e la giustificazione della mancata esecuzione delle stesse preliminarmente alla presentazione del presente Piano di Utilizzo Terre ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017.

CONSIDERATO che detto elaborato è articolato nelle seguenti sezioni.

- Piano di Gestione delle Terre e rocce da scavo, in cui si riporta:
 - la cronistoria sintetica dell'iter tecnico-amministrativo che ha portato alla emissione del Piano di Utilizzo Terre ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 120/2017 del progetto "Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo- Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13";
 - una sintesi del PUT trasmesso insieme alla documentazione di VIA del Progetto Definitivo in data 17/04/2012 il quale si prefiggeva di individuare nel dettaglio le modalità di produzione, caratterizzazione, gestione, ecc. delle terre e rocce da scavo, prodotte nell'ambito della costruzione dell'opera CISPADANA, in modo che siano conformi alla normativa di settore di riferimento, ovvero all'epoca il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
 - il Decreto di compatibilità ambientale VIA sul progetto definitivo DM 190/2017 recante due prescrizioni (Art.1 Quadro prescrittivo) ovvero la n.3 e la n.4 recanti "3. *Prima della definitiva approvazione del progetto definitivo dovrà essere presentato al MATTM, che dovrà preventivamente approvarlo, uno specifico approfondimento del Piano di gestione delle terre e rocce da scavo che dovrà contenere il dettaglio delle procedure per la gestione del materiale scavato, declinate in funzione delle modalità di utilizzo, come ad esempio per quelle quantità per cui c'è necessità della stabilizzazione a calce. Dette procedure dovranno prevedere le caratterizzazioni ambientali dei materiali da scavo declinate in funzione del regime normativo di riferimento per ciascuna modalità di utilizzo salva la facoltà del Proponente di avvalersi eventualmente del DM 161/2012; 4. Le puntuali caratterizzazioni ambientali previste nel Piano di gestione aggiornato, di cui alla prescrizione precedente e approvato dal MATTM, dovranno essere effettuate comunque prima della progettazione di livello esecutivo ed il progetto esecutivo dovrà fornire evidenza di quanto richiesto ed essere trasmesso al MATTM per la preventiva approvazione";*
 - l'aggiornamento ed integrazione del PUT del 01/08/2019 (codice elaborato 0285 revisione B) resosi necessario nell'ambito dell'adeguamento del progetto definitivo alle prescrizioni derivanti dal Decreto VIA ed all'adozione della nuova soluzione dell'interconnessione con l'A13 sulla base delle richieste del Concessionario ASPI ed in ottemperanza alla prescrizione n. 3 del Decreto VIA, come consentito da tale prescrizione la normativa di riferimento non viene modificata e resta il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Nello specifico nell'aggiornamento del PUT del 2019 rispetto a quello del 2012 si sono modificati in diminuzione i volumi necessari alla realizzazione delle opere. Il bilancio delle terre e rocce da scavo del PUT 2012 (Codice Elaborato 0285_PD_0_000_0KK00_0_CD_RT_02_A) prevedeva quanto riportato nella seguente tabella estratta dal Quadro sinottico presentato dal Proponente:

TABELLA 2-2: BILANCIO TERRE 2012 (ELAB. 0285_PD_0_000_0KK00_0_CD_RT_02_A)

	Rilevati e tombamenti	Inerti Pregiati	Vegetale	Siti di prestito Rilevati	Siti di prestito Inerti pregiati
Fabbisogno [m ³]	16.792.000	3.530.000	853.800		
Disponibilità [m ³]	4.498.000		856.800	12.456.600	3.530.000
Saldo (+ o -) [m ³]	-12.294.000	-3.530.000	3.000	12.294.000	3.530.000

Le volumetrie modificate a seguito dell'aggiornamento del Progetto definitivo nel 2019 riportate nel PUT (codice elaborato 0285_PD_0_000_0KK00_0_CD_RT_02_B) prevedevano quanto riportato nella seguente tabella estratta dal Quadro sinottico presentato dal Proponente:

TABELLA 2-3: BILANCIO TERRE COMPLESSIVO (ELAB. 0285_PD_0_000_OKK00_0_CD_RT_02_B)

Tratto	Pk _{in} - Pk _{fin}	Sviluppo	F - FABBISOGNO di Progetto			D - DISPONIBILITA' da Progetto			BILANCIO TERRE = D - F		
			MATERIALE PER RILEVATO e TOMBAMENTI [mc]	TERRENO VEGETALE [mc]	INERTI PREGIATI [mc]	MATERIALE PER RILEVATO e TOMBAMENTI [mc]	TERRENO VEGETALE [mc]	INERTI PREGIATI [mc]	MATERIALE PER RILEVATO e TOMBAMENTI [mc]	TERRENO VEGETALE [mc]	INERTI PREGIATI [mc]
TRATTO X1	Add. D01 (1PR)	L = 2.346,0 m	76.795	10.394	6.451	8.831	3.513	0	-67.964	-6.881	-6.451
TRATTO X2	Add. D02 (1RE)	L = 3.536,7 m	366.244	64.758	40.315	35.539	15.158	0	-330.705	-49.600	-40.315
TRATTO X3	Add. D03 (2RE)	L = 7.838,3 m	245.136	24.120	39.265	35.475	31.652	0	-209.661	7.532	-39.265
TRATTO X4	Add. D04-8 (1FE)	L = 30.913,5 m	1.056.595	83.745	138.344	89.049	100.102	0	-967.546	16.357	-138.344
TRATTO A	[-2+423 - 2+175]	L = 4.598,0 m	816.309	88.390	241.436	403.082	74.037	0	-413.227	-14.352	-241.436
TRATTO B	[2+175 - 6+903]	L = 4.728,0 m	907.552	42.459	136.835	137.565	48.543	0	-769.987	6.084	-136.835
TRATTO C	[6+903 - 10+788]	L = 3.885,0 m	1.096.024	49.852	175.235	175.048	46.686	0	-920.976	-3.167	-175.235
TRATTO D	[10+788 - 18+073]	L = 7.285,0 m	1.170.686	77.775	200.507	194.338	83.435	0	-976.348	5.660	-200.507
TRATTO E	[18+073 - 23+322]	L = 5.249,0 m	899.403	45.483	105.274	162.826	45.248	0	-736.577	-236	-105.274
TRATTO F	[23+322 - 29+021]	L = 5.699,0 m	1.203.421	70.875	207.927	264.906	82.688	0	-938.515	11.814	-207.927
TRATTO G	[29+021 - 31+864]	L = 2.843,0 m	753.797	30.065	134.933	101.807	37.078	0	-651.990	7.013	-134.933
TRATTO H	[31+864 - 36+529]	L = 4.665,0 m	1.097.893	32.473	175.499	138.398	55.115	0	-959.495	22.642	-175.499
TRATTO I	[36+529 - 41+837]	L = 5.308,0 m	1.209.195	62.223	200.676	249.971	67.147	0	-959.223	4.924	-200.676
TRATTO L	[41+837 - 47+404]	L = 5.567,0 m	983.025	60.682	166.128	130.362	54.668	0	-852.663	-6.014	-166.128
TRATTO M	[47+404 - 51+434]	L = 4.030,0 m	559.515	24.104	108.762	95.332	35.900	0	-464.183	11.796	-108.762
TRATTO N	[51+434 - 57+423]	L = 5.989,0 m	693.479	38.036	167.835	258.536	47.524	0	-434.943	9.488	-167.835
TRATTO O	[57+423 - 63+296]	L = 5.873,0 m	1.791.038	91.085	294.282	576.376	80.406	0	-1.214.662	-10.679	-294.282
Totale [mc]:			14.926.104	896.519	2.539.706	3.057.440	908.900	0	-11.868.665	12.381	-2.539.706

Nota: Add = viabilità di adduzione.

Inoltre, nell'aggiornamento del PUT del 2019 rispetto a quello del 2012 sono state aggiornate le modalità di scavo e le tecnologie applicate (rif. capitolo 4 delle relazioni 0285, 7092, 7094, 7096, 7098); Esame delle attività svolte sul sito (analisi dei fattori antropici finalizzata all'individuazione delle possibili sorgenti di inquinamento indipendenti dal progetto sul sito e nelle sue vicinanze) (rif. paragrafo 5.5 delle relazioni 0285, 7092, 7094, 7096, 7098); Aggiornamento/integrazione dell'inquadramento urbanistico (rif. paragrafo 5.6 delle relazioni 0285, 7092, 7094, 7096, 7098 ed elaborati specifici 7091, 7093, 7095, 7097, 7099); Definizione della Caratterizzazione ambientale delle terre e rocce da scavo, ovvero (rif. capitolo 6, appendice 1 ed appendice 2 delle relazioni 0285, 7092, 7094, 7096, 7098); Aggiornamento ed integrazione della gestione delle terre e rocce da scavo (rif. capitolo 7 delle relazioni 0285, 7092, 7094, 7096, 7098), comprensivo dell'analisi dell'utilizzo della tecnica della stabilizzazione delle terre con calce; Individuazione planimetrica dei siti di produzione, destinazione ed aree di accumulo provvisorio ambientale (cfr. elaborati "PLANIMETRIA UBICAZIONE SITI DI PRODUZIONE" e "PLANIMETRIA UBICAZIONE SITI DI DESTINAZIONE").

- l'aggiornamento del PUT del 30/06/2021 (codice elaborato 0285 revisione C) e degli elaborati codice 7092 rev.B, 7094 rev.B, 7096 rev.B e 7098 rev.B resosi necessario a seguito della comunicazione del Ministero della Transizione Ecologica, Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo, Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale (Registro Ufficiale.Uscita.0050940.13-05-2021) al Proponente. Detta comunicazione è stata emessa a seguito della trasmissione al MiTE, da parte del Proponente, con protocollo PG/114/2021 del 19/03/2021 e PG/158/2021 del 19/04/2021, in merito all'approfondimento del Piano di gestione operativa delle terre e rocce da scavo redatto a corredo del progetto definitivo dell'Autostrada regionale Cispadana, aggiornato in osservanza alla prescrizione n. 3 del Decreto di VIA (luglio 2017) e della modifica dei contenuti del punto 3 del Decreto VIA in quanto indicava inoltre di "provvedere alla presentazione del Piano di utilizzo predisposto secondo quanto previsto dalla normativa vigente". Nella premessa dei n.5 elaborati sopra indicati denominati Piano di gestione operativa delle terre e rocce da scavo si

riporta che in ottemperanza a quanto prescritto dalla condizione ambientale n.4 del Decreto di VIA (luglio 2017) la caratterizzazione ambientale sarà condotta preliminarmente alla fase esecutiva.

Inoltre, rispetto alla versione del PUT del 2019, contenuti delle relazioni relative al Piano di Utilizzo Terre (0285, 7092, 7094, 7096, 7098) sono stati reimpaginati, integrati ed aggiornati per tener conto dell'adeguamento normativo. Sono stati approfonditi/modificati/inseriti rispetto alla versione 2019 (paragrafo 2.4) principalmente i seguenti aspetti: definizioni ed elementi previsti dall'Allegato 5 al D.P.R. 120/2017; piano di caratterizzazione ambientale del materiale oggetto di scavo: effettuate locali e limitate ottimizzazioni; ipotesi di reimpiego e destinazione del materiale escavato, da specificare in fase esecutiva; trattamento a calce come normale pratica industriale: verifica dell'applicabilità per il progetto, con riferimento all'allegato 3 al D.P.R. 120/2017, e dimostrazione della sussistenza delle condizioni indicate nelle "Linea guida sull'applicazione della disciplina per l'utilizzo delle terre e rocce da scavo", approvato dal Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (SNPA) in data 09/05/2019; allegata dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà redatta ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che attesti la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 4 del sopra citato D.P.R. 120/2017;

- la durata del PUT è prevista per 44 mesi a far data dall'inizio dei lavori;
- o Tempistiche/Autorizzazioni necessarie per l'esecuzione delle indagini di caratterizzazione ambientale in cui si richiama la programmazione delle caratterizzazioni ambientali e l'esecuzione delle stesse in ottemperanza alla prescrizione n.4 del Decreto di VIA del Luglio 2017 e si fornisce la spiegazione che la caratterizzazione ambientale è subordinata all'ottemperanza della prescrizione n.3 dello stesso Decreto di VIA, ossia all'approvazione/condivisione da parte del MATTM delle procedure di caratterizzazione ambientale già previste;
- o Aggiornamento del PUT a seguito delle indagini di caratterizzazione ambientale in cui si riporta che nelle relazioni costituenti il Piano di Utilizzo Terre è contenuta l'indicazione (elaborati 0285, 7092, 7094, 7096, 7098) recante "*Le indagini di caratterizzazione ambientale saranno condotte preliminarmente alla progettazione esecutiva. La progettazione di tale livello avverrà pertanto in considerazione degli esiti delle caratterizzazioni; con specifico elaborato del progetto esecutivo sarà pertanto possibile attestare la compatibilità ambientale del materiale di scavo con riferimento agli usi specifici definiti nell'inevitabile aggiornamento del presente Piano di gestione delle terre e rocce da scavo.*" e ove necessario anche l'indicazione che (elaborati 0285 e 7098): "*Si prevedono inoltre indagini di caratterizzazione ambientale in corso d'opera, da eseguirsi nelle aree di deposito intermedio, sui cumuli di terreno derivante dagli scavi delle fondazioni profonde (pali e diaframmi) e delle fondazioni superficiali con notevole approfondimento se non oggetto di caratterizzazione ambientale in ambito progettuale.*" Detta indicazione è subordinata al fatto che la progettazione di livello esecutivo avverrà in considerazione degli esiti delle caratterizzazioni ed in tale fase sarà pertanto possibile attestare la compatibilità ambientale del materiale di scavo con riferimento agli usi specifici, dettagliandone eventualmente le modalità di gestione rispetto a quanto al momento previsto. Infine, il Proponente dichiara che il Piano di Utilizzo Terre sarà integrato/aggiornato una volta attuate le procedure di caratterizzazione chimico-fisiche ed accertate le qualità ambientali dei terreni oggetto di scavo, con riferimento alle indagini previste preliminarmente alla progettazione esecutiva.

CONSIDERATO che per il punto a., per il punto b. e per il punto c. del parere CTVA n.371 del 08/11/2021 recanti "*a. nel caso in cui i n. 5 diversi PUT siano relativi a n.5 stralci funzionali o lotti del Progetto definitivo "Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13", si tratta di stralci funzionali o lotti dei quali non si fa però menzione in alcuna documentazione pubblicata sul sito web del Ministero della transizione ecologica all'indirizzo: <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/1142/11675>", "b. nel caso in cui i nr. 5 PUT siano stati redatti come altrettanti PUT relativi ai ricordati stralci funzionali o lotti di cui sopra, manca il riferimento alla relativa documentazione (v. punto a) che precede, essenziale a verificare il rispetto della ricordata normativa in materia", "c. nel caso in cui i nr. 5 PUT si configurino come "uno specifico approfondimento del Piano di gestione delle terre e rocce da scavo [...]" in ottemperanza alla condizione ambientale n.3 del D.M. 190/2017 rileva quanto affermato dal proponente, e in particolare: ...", il Proponente dichiara che trattasi di un Piano di Utilizzo delle Terre e rocce da scavo ai sensi dell'art.9 del*

DPR 120/2017 **unitario** afferente al Progetto definitivo “Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggiolo- Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13” e propedeutico alla verifica di ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 del Decreto VIA n. 190 del 25 luglio 2017. Altresì giustifica che la trasmissione dei n.5 PUT è stata operata al fine di una migliore comprensione, analisi e leggibilità dei contenuti pertinenti alla suddivisione per viabilità che si riscontra nelle relazioni e relativi elaborati grafici.

CONSIDERATO che per il punto c.1 del parere CTVA n.371 del 08/11/2021 recante “**c.1. in merito alle indagini di caratterizzazione ambientale in tutti e 5 i “Piani di gestione operativa delle terre e rocce da scavo”** il Proponente ribadisce che “*Le indagini di caratterizzazione ambientale saranno condotte preliminarmente alla progettazione esecutiva. La progettazione di tale livello avverrà pertanto in considerazione degli esiti delle caratterizzazioni; con specifico elaborato del progetto esecutivo sarà pertanto possibile attestare la compatibilità ambientale del materiale di scavo con riferimento agli usi specifici definiti nell’inevitabile aggiornamento del presente Piano di gestione delle terre e rocce da scavo. Si prevedono inoltre indagini di caratterizzazione ambientale in corso d’opera, da eseguirsi nelle aree di deposito intermedio, sui cumuli di terreno derivante dagli scavi delle fondazioni profonde (pali e diaframmi) e delle fondazioni superficiali con notevole approfondimento se non oggetto di caratterizzazione ambientale in ambito progettuale.*”; il Proponente dichiara che in ottemperanza a quanto prescritto dalla condizione ambientale n.4 del Decreto di VIA (luglio 2017) la caratterizzazione ambientale sarà condotta preliminarmente alla fase esecutiva e che il Piano di Utilizzo Terre sarà integrato/aggiornato una volta attuate le procedure di caratterizzazione chimico-fisiche ed accertate le qualità ambientali dei terreni oggetto di scavo, con riferimento alle indagini previste preliminarmente alla progettazione esecutiva.

CONSIDERATO che per il punto c.2 del parere CTVA n.371 del 08/11/2021 recante “**c.2.in merito al ricorso della stabilizzazione a calce delle terre come normale pratica industriale** il “*Manuale Linee Guida sull’applicazione della disciplina per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo*”, approvato dal Consiglio del Sistema Nazionale per la Protezione dell’Ambiente (SNPA) in data 09/05/2019 (delibera n. 54/2019)”, indica al paragrafo 6.5 che il trattamento a calce può essere consentito come normale pratica industriale nel rispetto di specifiche condizioni. “*venga verificato, ex ante ed in corso d’opera, il rispetto delle CSC con le modalità degli Allegati 2, 4 ed 8 al DPR 120/207 o dei valori di fondo naturale; sia indicata nel Piano di utilizzo l’eventuale necessità del trattamento di stabilizzazione e siano altresì specificati i benefici in termini di prestazioni geo-meccaniche; sia esplicitata nel Piano di utilizzo la procedura da osservare per l’esecuzione della stabilizzazione con leganti idraulici (UNI EN 14227-1:2013 e s.m.i.) al fine di garantire il corretto dosaggio del legante idraulico stesso; siano descritte le tecniche costruttive adottate e le modalità di gestione delle operazioni di stabilizzazione previste (cfr. Allegato 1) al fine di prevenire eventuali impatti negativi sull’ambiente.*”, e il punto c.3 del parere CTVA n.371/2021, il Proponente indica che per il ricorso alla stabilizzazione a calce è riportato negli elaborati 0285, 7092, 7094, 7096, 7098 che il piano di caratterizzazione ambientale previsto preliminarmente al livello di progettazione esecutiva prevede: *la verifica del rispetto delle CSC con le modalità degli Allegati 2, 4 e 9 al D.P.R. 120/207 e che tali verifiche saranno condotte anche in corso d’opera; la necessità della stabilizzazione a calce dei terreni risulta necessaria principalmente per i seguenti scopi di natura geotecnica (si rimanda per le valutazioni all’elaborato PD_0_A00_A0000_0_GT_RB_03): garantire idonea portanza al piano di posa dei rilevati sia nel breve sia nel lungo termine; incrementare il modulo elastico dei materiali con conseguenti minori cedimenti del piano viabile imputabili alla compressibilità del materiale costituente il rilevato ed il relativo piano di posa; inoltre un materiale legato consente di salvaguardare in maniera più efficace la continuità strutturale dei rilevati in terreni soggetti a cedimenti; fornire parametri di resistenza al taglio (per rilevato e relativo piano di posa) in condizioni drenate e non drenate che consentano il soddisfacimento delle verifiche di stabilità dei rilevati previsti dalla normativa vigente; in fase di progettazione è stata verificata l’idoneità dei terreni presenti in sito ad essere trattati con calce ed è stata stimata la percentuale di legante in funzione delle prove di laboratorio disponibili (vedi elaborato PD_0_A00_A0000_0_GT_RB_03); per quanto concerne i materiali disponibili per la realizzazione dei rilevati e sottofondo stradale provenienti da cave di prestito si opererà in maniera analoga al fine di definire la miscela di progetto ed i parametri operativi necessari ad una corretta stabilizzazione; le tecniche costruttive adottate sono illustrate nel paragrafo 11.4.2; le modalità di gestione delle operazioni di stabilizzazione saranno in accordo all’Allegato 1 del manuale “Linea guida sull’applicazione della disciplina per l’utilizzo delle terre e rocce da scavo” al fine di prevenire eventuali impatti negativi sull’ambiente (vedi paragrafo 11.4.1). [...]*”

VALUTATO che per i punti a., b. e c. del parere CTVA n.371 del 08/11/2021 il Proponente ha dato riscontro specificando che trattasi di un **UNICO** Piano di Utilizzo delle Terre e Rocce da scavo e che la suddivisione in n.5 PUT trasmessi è solo per questioni di una migliore comprensione, analisi e leggibilità per le diverse viabilità interessate;

VALUTATO che per il punto c.1 le indagini di caratterizzazioni ambientali saranno svolte preliminarmente al livello di progettazione esecutiva in ottemperanza alla prescrizione n.4 del Decreto VIA del luglio 2017;

VALUTATO che per il punto c.2 in merito al ricorso alla stabilizzazione a calce il piano di caratterizzazione ambientale previsto preliminarmente al livello di progettazione esecutiva prevede: la verifica del rispetto delle CSC con le modalità degli Allegati 2, 4 e 9 al D.P.R. 120/207 e che tali verifiche saranno condotte anche in corso d'opera; la necessità della stabilizzazione a calce dei terreni risulta necessaria principalmente per scopi di natura geotecnica;

VALUTATO che in sede di progettazione esecutiva dovrà essere aggiornato il PUT corredato di tutto quanto previsto ai fini della sua preventiva approvazione;

Tutto ciò premesso, considerato e valutato

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate, sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede e in particolare dei contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

Il quadro sinottico trasmesso a seguito del parere CTVA n.371 del 08/11/2021 verifica la **condizione ambientale n.3** della sez. A) del Decreto VIA n. 190 del 25 luglio 2017 e che ai fini della preventiva approvazione del PUT ai sensi del DPR 120/2017 resta da ottemperare la **condizione ambientale n.4** della sez. A) del Decreto VIA n. 190 del 25 luglio 2017.

La Coordinatrice della Sottocommissione VIA

Avv. Paola Brambilla